



COMUNE DI CASAMASSIMA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**RELAZIONE DI FINE MANDATO DELLA GESTIONE
COMMISSARIALE**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

Con provvedimento n.41063-Area II- EE.LL. datato 1° agosto 2017, si è provveduto alla sospensione del Consiglio Comunale ed alla nomina del dott. Aldo Aldi, Viceprefetto, a Commissario Prefettizio, per la provvisoria gestione del Comune di Casamassima.

Con successivo decreto del Presidente della Repubblica del 15 settembre 2017 si è provveduto al definitivo scioglimento del Consiglio Comunale ed alla nomina del sottoscritto a commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

Con decreti prot.nn.42125 e 43009 dell'11 agosto 2017 si è provveduto alla nomina di un Sub-commissario Prefettizio, sig.ra Giovanna Zampetta, in servizio presso la Prefettura di Bari.

La presente relazione viene redatta, quindi, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il periodo di gestione commissariale compreso fra il 1 agosto 2017 e, presumibilmente, luglio 2018.

Si farà specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni

standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione (che non è demandabile all'organo straordinario di amministrazione ma spetta in ogni caso al sindaco uscente) e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei successivi tre giorni la relazione e la certificazione vengono trasmesse alla Corte dei Conti. Relazione e certificazione dei revisori vengono pubblicate sul sito *web* istituzionale con l'indicazione della data di trasmissione alla Corte dei Conti.

Benchè l'adempimento di cui sopra non sembri essere un obbligo per la gestione commissariale, parendo la norma rivolta anche nelle finalità all'organo politico e non tecnico, nell'ottica della piena trasparenza si provvederà a redigerla secondo lo schema di legge.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo il modello già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del D.L.vo 267/00 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12:

	2017	2018
Popolazione n. abitanti	19.846	19.779 Al 31 aprile

1.2 Organi

Commissario Straordinario con i poteri del sindaco, giunta e consiglio comunale

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ---

Segretario Comunale: dott. Pietro Lorè fino al 12 maggio 2018

Numero dirigenti:

0

Numero posizioni organizzative: 5

- Servizio Affari Generali Servizi al Cittadino;
- Servizio di Gestione Economico Finanziaria;
- Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture ed Opere Pubbliche;
- Servizio di Polizia Locale;
- Servizio Socio Culturale Servizi alla Persona.

Numero totale personale dipendente:

n. 68 al 30 aprile 2018

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente, ai sensi dell'art.227, comma 2bis del D.Lgs. n. 267/2000 (mancata approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016), dal 1° agosto 2017 è commissariato a seguito di sospensione e successivo scioglimento del Consiglio Comunale disposto con D.P.R. del 15 settembre 2017.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo di riferimento, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 - bis. Neppure ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Servizio Affari Generali e servizi al Cittadino

Tale servizio dispone di una struttura organizzativa assestata, dalla figura apicale ai restanti dipendenti. Ciò ha consentito di realizzare gli obiettivi gestionali programmati. In particolare si è dato corso alla definizione sulla programmazione del personale ed alla sua attuazione al fine di fare fronte al *turn over* di personale in atto e di rafforzare i settori in maggiore affanno.

Si sono tenute, con regolarità, le consultazioni politiche del mese di aprile e sono in corso gli adempimenti per le elezioni amministrative.

E' stato dato ulteriore impulso al processo di informatizzazione in atto nel Comune mediante avvio del sistema delle carte d'identità elettroniche, del sistema PA33 e del sistema SIOPE+.

Peraltro, nel mese di novembre, al fine di non distogliere risorse dal servizio tecnico comunale impegnato a fronteggiare l'emergenza scuole, si è delegato il suddetto servizio a seguire i lavori di sistemazione e riapertura del vano scala e dell'androne ala vecchia del Palazzo Comunale.

Servizio Polizia Locale

Tale servizio dispone di una struttura organizzativa assestata, dalla figura apicale ai restanti dipendenti. Ciò ha consentito di conseguire importanti obiettivi gestionali in tema di viabilità e sicurezza. Si è, inoltre, monitorato e migliorato il servizio di raccolta rifiuti con il sistema porta a porta avviato nell'anno 2017. In particolare si è posta attenzione alla pulizia delle zone periferiche e delle campagne. Sono stati disposti interventi di bonifica e pulizia.

Servizio Gestione del Territorio Infrastrutture ed Opere Pubbliche

Tale servizio rappresenta ancora, di fatto, un punto critico della struttura organizzativa comunale. Il servizio in questione sconta, ancora oggi, anni di inefficienze dovute all'assenza della figura del responsabile del servizio inteso quale professionista incardinato a tempo pieno ed indeterminato nell'organizzazione. L'Amministrazione ha proceduto nel 2017, tramite una procedura di mobilità, alla copertura del posto di responsabile del servizio a tempo pieno ed indeterminato. La gestione commissariale ha provveduto all'inserimento nella struttura di un'ulteriore unità di istruttore tecnico geometra.

Tuttavia, pur con le limitazioni strutturali, l'impegno della gestione commissariale si è tradotto nel reperimento di ingenti finanziamenti da destinare alla realizzazione di opere pubbliche. In particolare è stato approvato il documento programmatico per la rigenerazione urbana e si sono messe in atto le procedure per la partecipazione al Bando Pubblico regionale per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità in attuazione dell'asse prioritario XII-Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR-FSE 2014-2020 di cui al DGR n.650 del 4 maggio 2017 (€2.500.000,00), è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione del CCR e la partecipazione all'avviso pubblico P.O.R. Puglia 2014-2020 asse VI Azione 6.1 Interventi per l'ottimizzazione, sono stati approvati i progetti da candidare a finanziamento per l'efficientamento energetico delle scuole Marconi e Ciari (€1.100.000,00 ed €700.000,00). Sono stati finanziati dal Ministero dell'Interno i lavori di messa in sicurezza del Palazzo Comunale, della Caserma dei Carabinieri e del Palestrone (€700.000,00 €600.000,00 €600.000,00). Infine sono stati ripresi e completati i lavori di adeguamento sismico e di miglioramento strutturale dei plessi Rodari e Collodi).

Servizio Gestione Economico Finanziaria

In rapporto a tale servizio, si è confermata la gestione ad interim del funzionario preposto. In gestione commissariale si è proceduto all'approvazione del rendiconto della gestione anno 2016, all'approvazione dell'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'anno 2017, della revisione straordinaria delle partecipate, all'approvazione del DUP 2018-2020 e del bilancio di esercizio 2018-2020 nel termine del 31.12. Si è approvato inoltre il rendiconto della gestione anno 2017 nei termini di legge. Ogni altro adempimento contabile è stato portato ad utile compimento.

Nel settore tributario si è prestata particolare attenzione alle entrate che hanno evidenziato un incremento destinato a consolidarsi per effetto della riorganizzazione dell'ufficio in atto ed alla sinergia con il servizio esterno di supporto.

Servizi Socio Culturali e alla Persona

In rapporto a tale servizio, si è dato regolare corso alle attività ed alle funzioni d'ufficio. Si è proceduto al rafforzamento dell'organico attraverso l'inserimento di n.3 unità di cui 1 assistente sociale, essenziale in rapporto agli adempimenti ed alla popolazione-utente e n.2 unità amministrative. Particolare impulso e vivacità ha avuto il settore culturale seguito, su delega del sottoscritto, dal Sub Commissario. La metodologia applicata è stata quella della progettazione partecipata, per valorizzare al meglio le proposte e le opportunità offerte dalle Associazioni Culturali, di Promozione Sociale e di Volontariato presenti sul territorio in un lavoro sinergico con l'Istituzione Pubblica, che ha ricoperto un ruolo di regia e di governo dell'attività programmatoria e di promozione culturale. L'Auditorium dell'Addolorata, inserito all'interno del Complesso Monacelle e la Biblioteca Comunale sono stati i luoghi privilegiati per suddetta attività che ha riscontrato consenso e larga partecipazione da parte di tutte le realtà interessate. Un'iniziativa di notevole spessore culturale è stata la realizzazione della Mostra dedicata all'opera grafica di Marc Chagall per l'illustrazione delle 2 Favole" di Jean de la Fontaine, attraverso una significativa selezione di 50 opere provenienti da una collezione privata. La Mostra, organizzata in collaborazione con la Società Cooperativa Sistema Museo, è stata prima in assoluto, per importanza, ad essere organizzata a Casamassima riscuotendo notevole interesse ed attenzione da parte dei numerosi visitatori. Nel Settore Sociale diverse sono state le Azioni messe in campo. In particolare, è stata curata l'attivazione di ben tre Centri Aperti Polivalenti : Anziani, Minori e Disabili, in aderenza ad una linea politica inclusiva, di valorizzazione delle risorse di ciascun' utenza.

Per gli Anziani è stato istituito il Servizio Trasporto Sociale, volendo rispondere alle esigenze di mobilità per quei soggetti interessati da limitazione dell'autonomia e privi della possibilità di accedere a Servizi di Trasporto pubblico o in situazioni economiche precarie.

Per quanto attiene il Settore Affari Scolastici, per il Servizio Mensa è stato formulato un Regolamento comunale, giusta Delibera di C.C. nr.13/2017 del 19/10/2017 che ha stabilito le procedure, le modalità di fruizione, i tempi e le gratuità per le famiglie prive di reddito.

Si è proceduto inoltre, con l'adozione di un nuovo Menù Mensa scolastica che ha visto un lavoro propedeutico con tutti gli addetti ai lavori: ASL Commissione mensa, Ditta di Ristorazione, Scuole.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): l'Ente non è nella condizione di deficitarietà strutturale né all'inizio né a fine mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: di rilievo è la modifica regolamentare del Consiglio Comunale (atto del Consiglio

Comunale n. 50 del 26 novembre 2015) che ha reso complete ed attuabili le modifiche già intervenute in relazione alla possibilità di effettuare le riprese delle sedute consiliari in *streaming* e di supportare in forma digitale la resocontazione delle sedute consiliari. Quanto alla adozione di atti regolamentari si segnalano:

- Regolamento sale da gioco e giochi illeciti (Consiglio Comunale n. 20/2016);
- Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali (Consiglio Comunale n. 01/2017);
- Regolamento per la Denominazione Comunale di Origine (Consiglio Comunale n. 62/2015);
- Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - Modifiche (Consiglio Comunale n. 25/2017).

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale, per ogni anno di riferimento:

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali ad uso strumental	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fabbricati Ad uso produttivo del gruppo D	0,92%	0,92%	0,92%	0,92%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,75%	0,75%	0,75%	0,75%
Fascia esenzione	7500,00	7500,00	7500,00	7500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,75%	0,75%	0,75%
Fascia esenzione	7500,00	7500,00	7500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Sistema di raccolta con cassonetti stradali	Sistema di raccolta con cassonetti stradali	Sistema di raccolta porta a porta spinto	Sistema di raccolta porta a porta spinto
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	144,74	144,02	177,59	170,88

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni, in rispondenza degli articoli 147 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, risulta essere stato articolato, organizzato e strutturato con l'atto regolamentare del Consiglio Comunale n. 4/2014. Sono organi coinvolti nelle attività di controllo interno il Segretario Generale, il

Nucleo di Valutazione, il Collegio dei Revisori dei Conti e tutti i Responsabili dei Servizi. In relazione alle attività svolte si è provveduto all'invio alla Corte dei Conti della annuale refertazione ex art. 148 del D.Lgs, n. 267/2000.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo.

La limitatezza della durata della gestione commissariale non hanno consentito un completo svolgimento di tale forma di controllo, sia pure previsto e regolarmente implementato nella procedura informatica della contabilità.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - *ter* del D.Lgs. n. 267/2000.

Tale forma di controllo è, come noto, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti - come il Comune di Casamassima - a decorrere dal 2015. Fermo quanto sopra, questione comune alla gestione commissariale è stata la criticità dovuta alla assenza di copertura del posto apicale di Responsabile del servizio Finanziario cui si è sopperito con l'incarico ad interim al responsabile del servizio AA.GG.. Tale circostanza ha consentito di dare corso agli adempimenti essenziali di legge (approvazione del bilancio, dell'assestamento, del rendiconto) ed ha imposto di rinviare alla successiva gestione politica ogni attività ulteriore.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

Questo Ente è dotato di un sistema di misurazione e valutazione della performance dei funzionari apicali in linea con la normativa (D.L.vo n. 150/2009) di riferimento. Esso risulta esser stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 dell'8 febbraio 2013. La valutazione è condotta dal Nucleo di Valutazione, organo collegiale di nomina sindacale, e tiene conto del raggiungimento dei risultati sugli obiettivi assegnati con il PEG per l'anno di riferimento.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – *quater* del TUOEL: L'attività di controllo sulle società partecipate dall'Ente si è sostanziata nella approvazione dell'atto di "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 d.lgs.19 agosto 2016 n.175 e s.m.i.-ricognizione partecipazioni possedute-individuazione partecipazione da alienare-determinazione per alienazione. Esito negativo" adottato con i poteri del consiglio comunale n.9 del 3.10.2017.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)				
ENTRATE CORRENTI	10.696.185,21	10.293.488,83	11.308.459,95	9,86%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	882.917,30	1.892.138,95	688.683,70	-63,60%
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	10.660,10	28.481,33	12187,27	-57,21%
TOTALE	11.589.762,61	12.214.109,11	12.009.330,92	-1,68%

SPESE	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9.396.240,84	10.007.831,55	10.631.413,49	6,23%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.215.671,45	1.285.173,72	912.214,02	-29,02%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	371.770,66	197.895,83	104.785,93	-47,05%
TOTALE	10.983.682,95	11.490.901,10	11.648.967,44	1,38%

PARTITE DI GIRO	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)				
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.428.742,92	1.406.035,83	1.530.228,63	8,83%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.428.742,92	1.406.035,83	1.530.228,63	8,83%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	10.696.185,21	10.293.488,83	11.308.459,95
FPV di entrata parte corrente	343.587,05	568.871,36	696.828,01
Utilizzo avanzo per spese correnti	199.831,96	306.464,39	20.626,21
Spese titolo I	9.396.240,84	10.007.831,55	10.631.967,49
FPV per spese correnti	568.871,36	696.828,01	557.210,78
Rimborso prestiti parte del titolo IV	371.770,66	197.895,83	104.785,93
Saldo di parte corrente	902.721,92	266.269,19	731.949,97

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2015	2016	2017
FPV di entrata parte capitale	682.326,18	700.837,78	1.354.073,55
Utilizzo avanzo per spese inv.	647.540,24	45.462,00	183.700,00
Entrate titolo IV	882.917,30	1.892.138,95	688.683,70
Entrate titolo VI **	10.660,10	28.481,33	12.187,27
Totale titoli (IV+V)	893.577,40	2.666.920,08	700.870,97
Spese titolo II	1.215.671,45	1.285.173,72	912.214,02
FPV per spese in conto capitale	700.837,78	1.354.073,72	1.313.839,07
Differenza di parte capitale	306.934,59	27.672,79	12.591,43
Entrate correnti destinate ad investimenti			
SALDO DI PARTE CAPITALE	306.934,59	27.672,79	12.591,43

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	8.913.696,70
Pagamenti	(-)	10.094.775,96
Differenza		-1.181.079,26
Residui attivi	(+)	4.104.808,83
Residui passivi	(-)	2.317.649,91
Differenza		1.787.158,92
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	2.006.119,84
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	2.719.285,22
Differenza		-713.165,38
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-107.085,72

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	10.328.681,79
Pagamenti	(-)	9.905.087,36
Differenza		423.594,43
Residui attivi	(+)	3.291.463,15
Residui passivi	(-)	2.991.849,57
Differenza		299.613,58
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	1.269.709,14
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	2.050.901,56
Differenza		-781.192,42
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-57.984,41

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	13.091.256,31
Pagamenti	(-)	13.022.762,85
Differenza		68.493,46
Residui attivi	(+)	7.308.485,75
Residui passivi	(-)	4.665.809,53
Differenza		2.642.676,22
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	557.210,78
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	1.313.839,07
Differenza		1.871.049,85
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		840.119,83

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017
Vincolato	295.421,18	184.367,88	376.353,65
Accantonato	2.937.701,96	3.510.093,35	3.970.118,49
Per spese in conto capitale	1.851.016,57	2.742.481,40	2.627.974,06
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	2.777.120,08	2.543.656,80	1.756.228,13
Totale	7.861.259,79	8.980.599,43	8.730.674,33

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	6.854.582,80	7.890.554,50	7.959.047,96
Totale residui finali attivi	6.938.206,22	7.896.509,55	7.308.485,75
Totale residui finali passivi	3.681.613,48	4.755.563,06	4.665.809,53
Fondo pluriennale vincolato(-)	2.719.285,22	2.311.614,87	1.871.049,85
Disavanzo tecnico(+)		260.713,31	
Risultato di amministrazione	7.861.259,79	8.980.599,43	8.730.674,33
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

AVANZO	2015	2016	2017
Spese correnti	199.831,96	306.464,39	20.626,21
Spese di investimento	647.540,24	45.462,00	183.700,00
Totale	847.372,20	351.926,39	204.326,21

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.406.457,11	4.715.788,47	-12,77%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	113.509,01	88.320,91	-22,19%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	114.895,02	209.888,94	82,68%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.158.722,44	2.201.096,99	1,96%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 6 - Accensione prestiti	31.213,76	23.625,73	-24,31%

TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	71.712,21	69.764,91	-2,72%
TOTALE TITOLI	7.896.509,55	7.308.485,95	-7,45%

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Spese correnti	3.321.807,15	3.562.690,37	7,25%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.268.077,38	984.914,36	-22,33%
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	165.678,53	118.204,80	-28,65%
TOTALE TITOLI	4.755.563,06	4.665.809,53	-1,89%

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I		187,50	735.619,41	709.254,38	1.053.487,65	813.898,31	1.403.341,22	4.715.788,47
di cui Tarsu/tari		187,50	707.326,35	680.178,43	961.624,56	798.338,43	1.135.940,14	4.283.595,41
F.S.							38.979,74	38.979,74
Titolo II		15.155,26		7.032,13		24.227,29	41.906,13	88.320,81
di cui trasf. Stato		15.155,26		7.032,13		24.227,29		46.414,68
Regione							26.870,85	26.870,85
Titolo III	298,57	1.493,43	1.029,17	4.834,38	34.941,99	13.351,96	153.939,34	209.888,84
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi	298,57	356,40		3.994,94	5.054,37		2.109,13	11.813,41
CdS							20.925,60	20.925,60
corrente	298,57	16.836,19	736.648,58	721.120,89	1.088.429,64	851.477,56	1.599.186,69	5.013.998,12
Titolo IV					291.877,89	1.539.677,27	369.541,83	2.201.096,99
di cui trasf. Stato								0,00
Regione					291.877,89	1.539.677,27	114.435,03	1.945.990,19
Titolo V								0,00
capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	291.877,89	1.539.677,27	369.541,83	2.201.096,99
Titolo VI	1.183,06				1.549,37	8.706,03	12.187,27	23.625,73
Totale Attivi	1.481,63	16.836,19	736.648,58	721.120,89	1.381.856,90	2.399.860,86	1.980.915,79	7.238.720,84
PASSIVI								
Titolo I	408.182,43	117.924,34	119.597,99	253.793,39	312.637,59	423.000,49	1.927.554,14	3.562.690,37
Titolo II					364.943,48	237.632,28	382.338,60	984.914,36
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Totale Passivi	408.182,43	117.924,34	119.597,99	253.793,39	677.581,07	660.632,77	2.309.892,74	4.547.604,73

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	33,74%	58,05%	45,60%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2015	2016	2017
"S"	"S"	"S"

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: nessuno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2015	2016	2017
Residuo debito finale	1.044.807,91	846.912,08	742.126,15
Popolazione residente	19890	19845	19846
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	52,53	42,68	37,39

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	0,60%	0,42%	0,32%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato: il Comune di Casamassima non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	27.231.344,07
Immobilizzazioni materiali	21.948.240,60		
Immobilizzazioni finanziarie	288.134,53		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.431.987,92		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.102.485,26
Disponibilità liquide	7.467.558,90	Debiti	4.848.462,37
Ratei e risconti attivi	46.369,75	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	38.182.291,70	totale	38.182.291,70

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.860,48	Patrimonio netto	28.942.031,81
Immobilizzazioni materiali	22.822.155,80		
Immobilizzazioni finanziarie	3.470,79		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.900.432,03		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.036.341,77
Disponibilità liquide	7.890.554,50	Debiti	5.672.782,95
Ratei e risconti attivi	29.682,93	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	38.651.156,53	totale	38.651.156,53

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.513,60	Patrimonio netto	25.694.647,31
Immobilizzazioni materiali	22.130.531,16		
Immobilizzazioni finanziarie	3.470,79		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.590.143,99		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.036.341,77
Disponibilità liquide	7.959.047,96	Debiti	5.536.268,97
Ratei e risconti attivi	29.882,00	Ratei e risconti passivi	2.487.673,22
totale	33.716.589,50	totale	33.716.589,50

7.2. Conto economico in sintesi: viene riportato il quadro 8 *quinquies* del certificato al conto consuntivo:

Anno 2015

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		10.204.418,29
B) Costi della gestione di cui:		10.829.831,20
quote di ammortamento di esercizio		966.636,53
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		0,00
utili		0,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		0,00
D.20) Proventi finanziari		648,82
D.21) Oneri finanziari		86.437,31
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		2.401.202,00
Insussistenze del passivo		1.264.957,97
Sopravvenienze attive		1.133.221,66
Plusvalenze patrimoniali		3.022,37
Oneri		211.800,59
Insussistenze dell'attivo		160.964,55
Minusvalenze patrimoniali		0,00
Accantonamento per svalutazione crediti		28.000,00
Oneri straordinari		22.836,04
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		1.478.200,01

Anno 2016

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		10.271.374,94
B) Costi della gestione di cui:		10.438.815,09
di cui quote di ammortamento di esercizio		718.180,87
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		0,00
utili		0,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		0,00
D.20) Proventi finanziari		2,41
D.21) Oneri finanziari		43.365,21
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		1.894.083,27
Sopravv.attive e Insussistenze del passivo		203.367,38
Proventi da trasferimenti in conto capitale		1.633.575,00
Plusvalenze patrimoniali		57.140,89
Oneri		386.918,53
Insussistenze dell'attivo		211.922,78
Minusvalenze patrimoniali		0,00
Accantonamento per svalutazione crediti		0,00
Oneri straordinari		0,00
Imposte		174.995,75
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		1.296.361,79

Anno 2017

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		11.257.265,64
B) Costi della gestione di cui:		12.801.551,88
di cui quote di ammortamento di esercizio		521.436,80
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		0,00
utili		0,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		0,00
D.20) Proventi finanziari		0,00
D.21) Oneri finanziari		33.831,61
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		3.453.238,17
Sopravv.attive e Insussistenze del passivo		354.934,77
Proventi da trasferimenti in conto capitale		194.435,03
Plusvalenze patrimoniali		107.827,90
Altri proventi straordinari		2.796.040,47
Oneri		6.944.356,11
Insussistenze dell'attivo		4.607.010,64
Minusvalenze patrimoniali		0,00
Accantonamento per svalutazione crediti		0,00
Oneri straordinari		2.337.345,47
Imposte		178.190,56
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		(5.247.426,35)

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

TIPOLOGIA	SENTENZE ESECUTIVE	DISAVANZI AZIENDE DA RIPIANARE	RICAPITALIZZAZIONE SOCIETA' A PART. PUBBLICA	ESPROPRI	ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
IMPORTO	170.561,08	0,00	0,00	0,00	8.688,10

8. Spesa per il personale.

	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 2.334.320,23	€ 2.334.320,23	€ 2.334.320,23
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 2.167.761,78	€ 2.096.927,13	€ 2.096.927,13
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,45%	26,27%	19,86%

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 2.334.320,23	€ 2.334.320,23	€ 2.334.320,23	€ 2.334.320,23	€ 2.334.320,23
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 2.322.736,24	€ 2.207.193,88	€ 2.167.761,78	€ 2.096.927,13	€ 2.111.718,21
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle Spese di personale sulle spese correnti	21,82%	22,19%	23,36 %	26,27%	19,86 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	153,72	151,23	137,17

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2015	2016	2017
<u>Abitanti</u> Dipendenti	297,82	305,31	295,11

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:
SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010	2015	2016	2017
Limite € 42.463,00	€ 42.285,00	€ 30.649,00	€ 42.463,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: il caso non ricorre

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	€ 571.719,00	€ 324.517,00	€ 392.718,00	€ 303.270,00	€ 290.346,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: non sono stati effettuati, anche in considerazione del limitato periodo di osservazione, tagli nei vari servizi dell'Ente.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012: non sono presenti organismi o società in situazione di controllo da parte dell'Ente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile: non sussiste tale fattispecie.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): non sussiste tale fattispecie

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29 legge 24 dicembre 2007, n. 244): non sussiste tale fattispecie

Lì 01.06.2018

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Aldo ALDI)



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

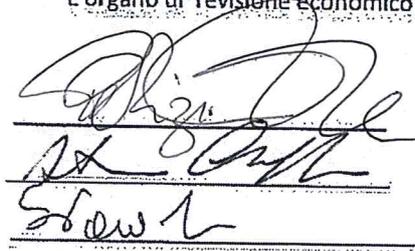
Li.....

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Patrizio RESTA

Dott. Antonio CHIFFI

Dott. Giuseppe STANO



Three handwritten signatures are present, each on a horizontal line. The first signature is 'Patrizio Resta', the second is 'Antonio Chiffi', and the third is 'Giuseppe Stano'.